



Città Metropolitana di Roma Capitale

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903481
del 06/08/2018**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2018
Mis: 99 - Pr: 1 - Tit: 7 - Mac: 2
Scheda Bilancio ATO2-6
Articolo 1
CDR ATO2
CDC ATO2
D. Lgs 267/2000: 4.0.0.5
Impegno n. 3000891

Responsabile dell'Istruttoria
FLAVIA Matrigiani

Responsabile del Procedimento
MASSIMO Paternostro

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 03/10/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4065 del 03/10/2018

Oggetto: Attribuzione indennita' di risultato al Dirgente della STO ATO2 Massimo Paternostro per gli anni 2015 e 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. PATERNOSTRO Massimo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da FLAVIA Matrigiani e dal responsabile del procedimento MASSIMO Paternostro;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Premesso

che a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica così come confermato ad esempio dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012 pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996 impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali allora in vigore;

che Successivamente la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico", inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che il Consiglio di Stato nella sentenza n. 2320/2017 pubblicata il 16 maggio 2017 ha precisato che *"l'abrogazione dell'art. 148 del D.Legisl. 152/2006, che prevedeva autorità d'ambito dotate di personalità giuridica, implica soltanto, ai presenti fini, che il trasferimento delle competenze organizzative e gestionali avvenga nei confronti di un soggetto privo di personalità giuridica, ovvero l'attuale Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale"*;

che il comma 99 dell'art 17 della L.R. n. 9 del 14 agosto 2017 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione con apposita D.G.R. dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l'approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti tra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018 la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia della DGR n. 56/2018 ed ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premesse

che la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

che l'approvazione dei bilanci di previsione e dei consuntivi da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

che fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsione della STO per l'anno 2018;

vista

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 354 del 05/02/2018 "Adozione del Bilancio Preventivo 2018-2019-2020 e del Rendiconto della Gestione 2016 della STO dell'ATO2 Lazio Centrale Roma" e la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U.2180 di variazione del Bilancio Preventivo Pluriennale 2018-2020;

il comma 2 dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell'importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

visto

il disposto dell'art. 28, 1 comma, del CCNL dell'area dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali 1998/2001 che fa carico, ad ogni singolo Ente, di definire, nel rispetto del limite fissato dal disposto dello stesso articolo, la quota parte delle risorse complessive di cui all'art. 26 da destinare

al finanziamento della retribuzione di risultato del predetto personale;

il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale dirigente della Provincia di Roma sottoscritto il 1° luglio 2010;

considerato

che il suddetto contratto prevede la corresponsione di un'indennità di risultato da attribuire ai dirigenti sulla base delle valutazioni espletate ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000;

che l'ing. Massimo Paternostro nell'anno 2015 ha prestato servizio come Dirigente presso la Segreteria Tecnica Operativa in qualità di Dirigente al Controllo della STO (equiparato al Dirigente di Servizio) assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato il cui rinnovo per il 2015 è stato sottoscritto in data 23 dicembre 2014 a seguito del decreto del Commissario della Provincia di Roma del 23 dicembre 2014 n. 31;

che l'ing. Massimo Paternostro nell'anno 2016 ha prestato servizio come Dirigente presso la Segreteria Tecnica Operativa in qualità di Dirigente al Controllo della STO (equiparato al Dirigente di Servizio) assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato il cui rinnovo per il 2016 è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2015 a seguito dell'atto di nomina del vice sindaco della Città metropolitana di Roma capitale del 16 dicembre 2015 n. 101;

che i contratti sottoscritti fanno riferimento alle norme del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti del Comparto Regioni- Autonomie Locali;

viste

le due note del 20 giugno 2018 protocollo CMRC-2018-0104308 e CMRC-2018-0104313 inviate al Segretario Generale con cui la Sindaca Metropolitana ha espresso le valutazioni delle prestazioni rispettivamente per il 2015 e 2016 dell'ing. Massimo Paternostro in qualità di Dirigente al Controllo della STO (equiparato a Dirigente di Servizio);

che nel corso del 2018 è stato definito il processo valutativo relativo all'attività svolte dai dirigenti ATO2 per gli anni 2015 e 2016;

vista

la nota inviata tramite peo dal Dip. I, serv. 2 della CMRC e acquisita con protocollo IN 1150-18 del 3 luglio 2018, ove sono comunicati gli importi derivanti dal conteggio delle indennità con le modalità previste nell'art. 4 e 5 del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale dirigente della Provincia di Roma sottoscritto il 1° luglio 2010, pari ad un importo complessivo di € 27.336,10 come sotto riportato:

Anno 2015

Causale	Importo	Oneri	Irap	Totale
Indennità di risultato - Incarico principale	10.331,11	2.458,80	878,14	13.668,05

Anno 2016

Causale	Importo	Oneri	Irap	Totale
----------------	----------------	--------------	-------------	---------------

Indennità di risultato - Incarico principale	10.331,11	2.458,80	878,14	13.668,05
--	-----------	----------	--------	------------------

che, in ottemperanza alle normative di settore, le somme relative al pagamento di tali competenze stipendiali hanno formato oggetto di economie di spesa e sono confluite nell'avanzo di amministrazione delle medesime annualità;

che, al fine di garantire il pagamento dell'indennità di cui trattasi, è necessario procedere all'applicazione al Bilancio di Previsione 2018 delle quote di avanzo di amministrazione provenienti dall'annualità 2015 per un importo pari ad € 13.668,05 e dall'annualità 2016 per un importo pari ad € 13.668,05 e di conseguenza apportare l'idonea variazione al bilancio stesso per un importo complessivo pari ad € 27.336,10 alla voce "Personale 1a) Dirigenti" anno 2018;

che è necessario procedere all'imputazione della somma di € 13.668,05 relativa all'indennità di risultato anno 2015 e della somma di € 13.668,05 relativa all'indennità di risultato anno 2016 alla voce "Personale 1a) Dirigenti" anno 2018 come reintegrata a seguito della variazione al Bilancio di Previsione 2018, adottato con determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 2180 del 30/05/2018;

Preso atto che la somma di euro 27.336,10 trova copertura :

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI
Capitolo	702002- (ATO2- 6)	
Articolo	1	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
CDR	ATO2	Servizio ATO2 -
CDC	ATO2	
Codice CCA	000000	
Eser. finanziario	2018	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, parte integrante del presente atto,

- di procedere all'applicazione al Bilancio di Previsione 2018 delle quote di avanzo di amministrazione provenienti dall'annualità 2015 per un importo pari ad € 13.668,05 e dall'annualità 2016 per un importo pari ad € 13.668,05 mediante idonea variazione al bilancio stesso alla voce "Personale 1a) Dirigenti" anno 2018 per un importo complessivo pari ad € 27.336,10, al fine di garantire il pagamento delle indennità di risultato;
- di impegnare la somma di € 27.336,10 alla voce "Personale 1a) Dirigenti" del Bilancio Previsionale 2018 della STO ATO2, come reintegrata a seguito della variazione al Bilancio stesso, sul Capitolo ATO2, int. 4000005, art. 6501, cdr ATO2 cdc GIRO;
- di liquidare, attraverso emissione di cedolino stipendiale, all'ing. Massimo Paternostro – C.F. PTRMSM60E04L219H – Via Caterina Troiani, n. - 00144 Roma l'indennità di risultato anno 2015 e 2016 per un importo complessivo pari ad € 27.336,10 come sotto riportato:

Anno 2015

Causale	Importo	Oneri	Irap	Totale
Indennità di risultato - Incarico principale	10.331,11	2.458,80	878,14	13.668,05

Anno 2016

Causale	Importo	Oneri	Irap	Totale
Indennità di risultato - Incarico principale	10.331,11	2.458,80	878,14	13.668,05

- di comunicare al Servizio Trattamento Economico della Città Metropolitana di Roma Capitale quanto determinato al punto 1 della presente Determinazione al fine di provvedere delle indennità di risultato spettanti all'ing. Massimo Paternostro;
- di comunicare all'Ufficio Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale il nominativo di Massimo Paternostro – C.F. PTRMSM60E04L219H – Via Caterina Troiani, n. - 00144 Roma - per le procedure di trasparenza previste dal comma 2, art. 18 del D.L. del 22 giugno 2012, n. 83

Di imputare la somma di euro 27.336,10 come segue:

euro 27.336,10 in favore di PATERNOSTRO, MASSIMO C.F. PTRMSM60E04L219H - VIA

CATERINA TROIANI,232 ,ROMA Cap. 00144

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
99	1	7	2	702002	1	ATO2	ATO2	000000	00000	2018	Imp. 3000891/0

IL DIRIGENTE

Ing. PATERNOSTRO Massimo